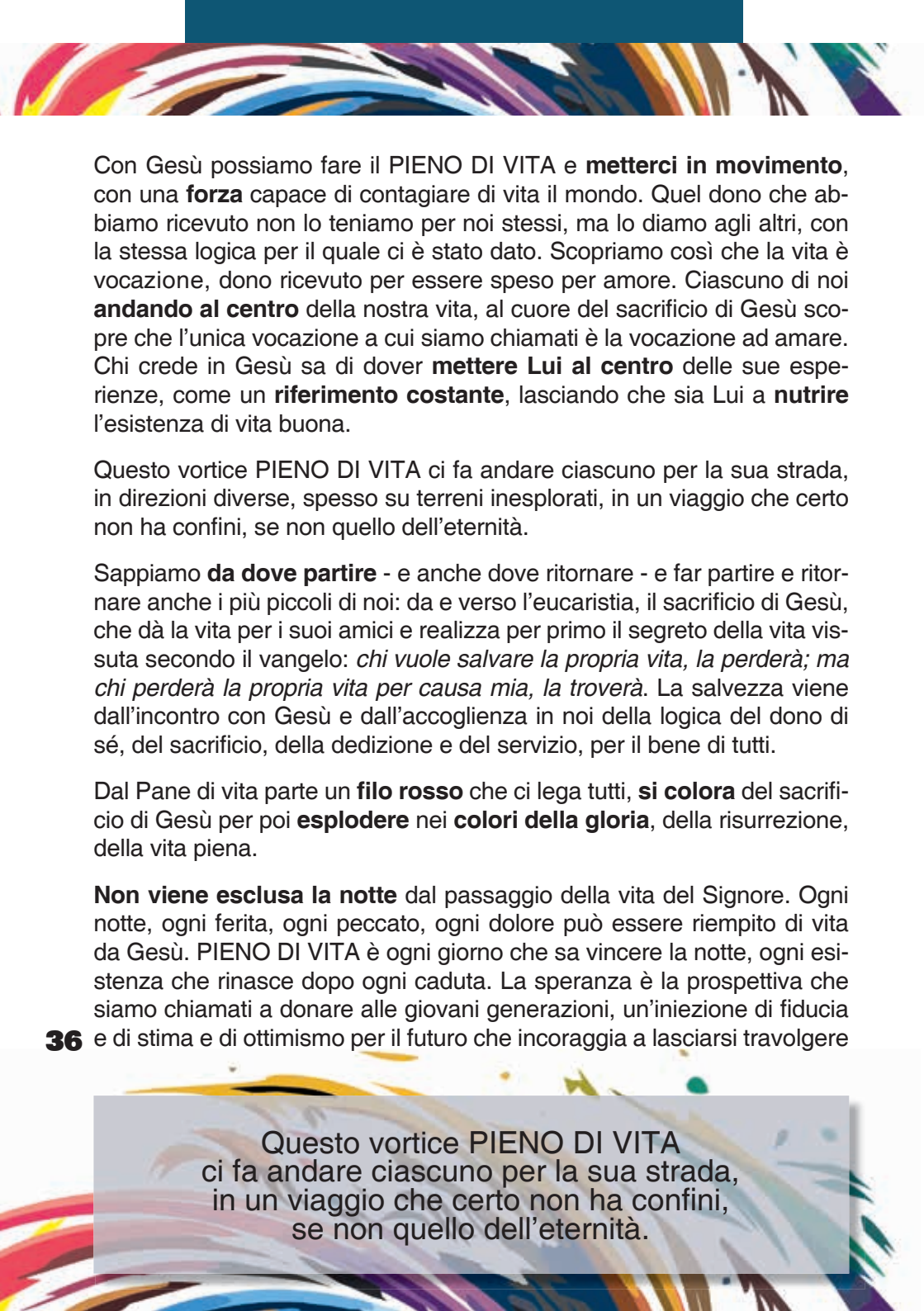




IL LOGO PIENO DI VITA



È PIENO DI VITA questo **vortice alimentato dal «Pane dal Cielo»**, che è il Signore Gesù, il Figlio di Dio inviato dal Padre, per dare la vita al mondo. È lui che dona sé stesso perché noi possiamo avere la vita e averla in abbondanza. È lui il **«Pane di Dio, Colui che discende dal cielo»** e che **si mette in mezzo alle nostre vicende quotidiane**, per riempirle della sua stessa vita e del **dono luminoso** dello Spirito Santo.



Con Gesù possiamo fare il PIENO DI VITA e **metterci in movimento**, con una **forza** capace di contagiare di vita il mondo. Quel dono che abbiamo ricevuto non lo teniamo per noi stessi, ma lo diamo agli altri, con la stessa logica per il quale ci è stato dato. Scopriamo così che la vita è vocazione, dono ricevuto per essere speso per amore. Ciascuno di noi **andando al centro** della nostra vita, al cuore del sacrificio di Gesù scopre che l'unica vocazione a cui siamo chiamati è la vocazione ad amare. Chi crede in Gesù sa di dover **mettere Lui al centro** delle sue esperienze, come un **riferimento costante**, lasciando che sia Lui a **nutrire** l'esistenza di vita buona.

Questo vortice PIENO DI VITA ci fa andare ciascuno per la sua strada, in direzioni diverse, spesso su terreni inesplorati, in un viaggio che certo non ha confini, se non quello dell'eternità.

Sappiamo **da dove partire** - e anche dove ritornare - e far partire e ritornare anche i più piccoli di noi: da e verso l'eucaristia, il sacrificio di Gesù, che dà la vita per i suoi amici e realizza per primo il segreto della vita visuta secondo il vangelo: *chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà*. La salvezza viene dall'incontro con Gesù e dall'accoglienza in noi della logica del dono di sé, del sacrificio, della dedizione e del servizio, per il bene di tutti.

Dal Pane di vita parte un **filo rosso** che ci lega tutti, **si colora** del sacrificio di Gesù per poi **esplodere** nei **colori della gloria**, della risurrezione, della vita piena.

36 **Non viene esclusa la notte** dal passaggio della vita del Signore. Ogni notte, ogni ferita, ogni peccato, ogni dolore può essere riempito di vita da Gesù. PIENO DI VITA è ogni giorno che sa vincere la notte, ogni esistenza che rinasce dopo ogni caduta. La speranza è la prospettiva che siamo chiamati a donare alle giovani generazioni, un'iniezione di fiducia e di stima e di ottimismo per il futuro che incoraggia a lasciarsi travolgere

Questo vortice PIENO DI VITA
ci fa andare ciascuno per la sua strada,
in un viaggio che certo non ha confini,
se non quello dell'eternità.



dalla nuova vita di Dio, da una missione da compiere, da una vocazione da realizzare.

Il PIENO DI VITA di Dio giunge a **toccare ogni esperienza quotidiana** e diventa capace di **contagiare ogni situazione e ogni ambiente**. Anche l'**oratorio** è dunque PIENO DI VITA (vedi il **verde** dei cortili dell'oratorio con le **sagome di chi lo abita**), con le sue esperienze, con la gioia di incontrarsi e *stare insieme*, nel sostegno dei più piccoli (**prendendoli in braccio per un po'**, se è necessario), nel momento di condividere le esperienze come **lo studio, il tempo libero e lo sport**, agendo con uno strumento vitale che è **l'animazione**.

Un PIENO DI VITA così travolgente non può fermarsi di fronte ai muri e ai cancelli dell'oratorio, **produce sentieri** che vanno oltre, che sono occasione di incontro per tutti, nessuno escluso. La vita piena che abbiamo ricevuto ci permette di **vivere nella città e in ogni comunità (vedi i grattaceli colorati e le case in trasparenza)** con una passione nuova, con nuovo coraggio, con il desiderio di portare la pace e di farsi carico dei bisogni degli altri per riempirli della vita di Dio.

I nostri oratori ambrosiani sono quell'insieme di colori, che sono chiamati a combinarsi fra loro creando sfumature inedite e inventando forme nuove, frutto della fantasia di Dio che anima e colora la Chiesa.